

Comunicato stampa lista SiTuSi - 16-11-16

“Arroganza e supponenza del Pd di Correggio”

"E' ormai divenuto insopportabile accettare la quotidiana dose di arroganza e supponenza che il Partito Democratico e la sua maggioranza propinano ai cittadini correggesi.

Nel comunicato del PD correggese del 5 novembre si afferma testualmente che il Comune:

“ha costruito una soluzione con la quale non si toccano in quantità e in qualità i servizi alla comunità, non si appesantiscono le tasse a carico dei cittadini e si tutelano i posti di lavoro”

Nessuno al di fuori del PD conosce a tutt'oggi questa “soluzione”, tantomeno il Consiglio Comunale che dovrà deliberarla!

E questa la chiamano trasparenza! Coinvolgimento e rispetto dei cittadini e delle articolazioni democratiche del tessuto sociale, delle istituzioni!

Ora non vogliamo riprendere le argomentazioni e gli interrogativi sollevati anche di recente dal “Comitato Via la nebbia” che pure condividiamo e sottoscriviamo ma ci chiediamo come sia possibile affermare che pur dovendo sborsare alle banche decine di milioni di euro non ne risentiranno i servizi al cittadino e non vi sarà un ulteriore impoverimento del patrimonio pubblico. Buffonate! A meno che il PD non abbia trovato generosi filantropi o scoperto la pietra filosofale. A questo proposito e per amore di verità a proposito della proprietà della scuola San Francesco vorremmo che l'Assessore al bilancio producesse copia dell'atto notarile che la certifica patrimonio del Comune poiché le assicurazioni verbali non bastano.

Qui non si tratta di bieca “speculazione politica”, la questione vera è che chiunque osi non prostrarsi alle “verità” sciorinate dal PD è un nemico da battere, un mestatore delle istituzioni. Ma come è possibile affermare che le minoranze consiliari non collaborano quando vengono loro negate le elementari informazioni amministrative e non è mai stato promosso nessun confronto, addirittura si è negata da parte del Presidente del Consiglio Comunale (che dovrebbe tutelare le prerogative dei Consiglieri) una discussione tra i membri stessi del Consiglio proprio sulla vicenda delle irregolarità di bilancio per il pagamento del debito sentenziate dalla Corte dei Conti.

Ad esempio, sarebbe utile conoscere le motivazioni del perché si continua a rinviare la denuncia di danno erariale verso tutti coloro che hanno avuto responsabilità nella disastrosa vicenda Encor, tanto più che ormai è chiaro a tutti che alla cattiva ed incauta amministrazione si accompagnano vicende torbide di dubbia legalità (come la questione dell'olio rumeno e delle piantagioni senegalesi).

Perché non si vuole istituire commissioni di indagine, di controllo e di garanzia sull'attività dell'Amministrazione. Non si tratta di sostituirsi alla Magistratura (ci mancherebbe!) ma di intraprendere una procedura già prevista dall'art. 16 dello Statuto del Comune poiché è un compito dell'Ente fare luce su se stesso; noi invece abbiamo il ragionevole sospetto che si vogliano escludere le minoranze da un'indagine scabrosa e ancora dai contorni oscuri.

Quindi si mente palesemente sapendo di farlo e speriamo (ma non ne siamo sicuri) che non si venga poi a raccontare la favola che la colpa delle amare misure che dovranno essere giocoforza assunte è della Magistratura contabile! Sarebbe davvero grottesco!

Se, come è prevedibile, i gruppi consiliari di minoranza verranno informati della soluzione che la Giunta ha escogitato appena prima della seduta del prossimo Consiglio che dovrà deliberarla noi sapremo comportarci di conseguenza."